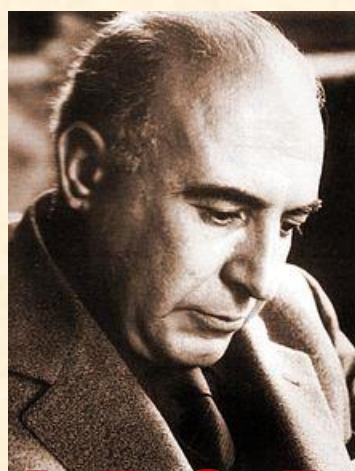


# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2

“ Giuseppe Dessì “

VIA CAVOUR, 36 - 09039 VILLACIDRO (VS)

Tel. 070932030 - Fax 0709310584 - E-mail: [caic896003@istruzione.it](mailto:caic896003@istruzione.it) - Posta certificata: [caic896003@pec.istruzione.it](mailto:caic896003@pec.istruzione.it)



## P.T.O.F.

Triennio  
2019-2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5392/04-01 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2019 con delibera n. 173*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

*“Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza.*

*Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo.*

*Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza.”*

### **Antonio Gramsci**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale n° 2 “Giuseppe Dessì” di Villacidro (CAIC896003), per redigere il presente PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. si ispira all' “Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa - triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22” esposto dal Dirigente Scolastico, Dr.ssa Giuliana Orrù durante le sedute del Collegio nel mese di settembre 2018;
2. analizza la situazione socio-culturale e interpreta le reali richieste dell'utenza, in continuità con il Piano dell’Offerta Formativa a.s. 2018/2019, documento che costituisce l'identità culturale e progettuale dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto;
3. promuove scelte per rendere la scuola laboratorio di innovazione che, riconoscendo la centralità dell'alunno come persona in divenire, si propone come ambiente stimolante e garantisce il valore dell'equità attraverso pari opportunità formative adeguate ai vari stili di apprendimento;

4. concorda con le Indicazioni Nazionali che recitano: “Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”;
5. utilizza le risorse, le opportunità e le sinergie territoriali (Enti Locali, Agenzie e Associazioni), tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche; valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno di:
  - a) posti comuni e di sostegno dell’organico dell’autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti;
  - b) posti per il potenziamento dell’offerta formativa;
  - c) posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
  - d) infrastrutture e di attrezzature materiali.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

L’istituto Comprensivo Statale 2 “Giuseppe Dessì” di Villacidro nasce nel mese di settembre 2014 in seguito al riordino della rete scolastica sarda con il passaggio da Circolo Didattico e Scuola Media a Istituto Comprensivo. E’ composto da due scuole dell’infanzia (via Cavour e via 1° Maggio), tre scuole primarie (via Cavour, via Tirso e via Cagliari) e una scuola secondaria di primo grado (“Satta”), distribuite in un’area vasta e distanti tra loro.

Si rileva un alto numero di alunni con certificazione di disabilità (53 PEI con art. 3, comma 3 e comma 1, 17 PDP in presenza di certificazione sanitaria e 34 in assenza di



certificazione sanitaria) e un alto numero di BES (35). Sono presenti alcune classi con numeri alti di alunni, anche in presenza di più alunni disabili.

L'immigrazione non è rilevante e nelle scuole non si registrano sino ad oggi alunni stranieri. La riscoperta delle attività agricole porta ad una maggiore coscienza e valorizzazione delle opportunità fornite dal nostro territorio, oltre ad un utilizzo ragionato dei prodotti 'a chilometro 0'.

Il rapporto medio di studente per insegnante è lievemente superiore alla media nazionale e regionale.

L'ambiente di provenienza degli alunni è vario e lo status socioeconomico delle famiglie è andato via via abbassandosi a causa della crisi economica che caratterizza Villacidro e il Medio Campidano in genere.

Con il passare degli anni si è assistito ad un lieve decremento della popolazione, dovuto in parte ad un calo delle nascite ed in parte all'emigrazione di famiglie intere in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione è andato sempre più in crescendo, creando delle ripercussioni anche sul livello culturale, limitato parzialmente dai problemi economici che sussistono nelle famiglie. Le stesse concentrano le spese sui beni di prima necessità e su strumenti multimediali.

Gli alunni, "nativi digitali", spesso però non possiedono un uso consapevole dei mezzi a loro disposizione, per cui non sfruttano a pieno le opportunità fornite dalla rete. Contestualmente, le attività culturali a cui partecipano sono alquanto limitate. Si rileva la difficoltà delle famiglie ad acquistare il materiale scolastico, per quanto le richieste della scuola siano limitate.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

La popolazione, dal punto di vista dell'occupazione, è composta da operai, molti dei quali lavorano in attività e imprese locali, altri si sono dedicati ad attività artigianali, altri ancora

stanno riscoprendo l'agricoltura, anche ad alto livello con colture biologiche. Nel territorio sono presenti diverse strutture: biblioteca comunale, scuola civica di musica, associazioni bandistiche, un museo di arti sacre, uno archeologico e uno di arti grafiche, Proloco, diverse associazioni sportive e ricreative, associazioni di volontariato, "Fondazione Dessi" e servizi socio-educativi del Comune. Queste offrono diverse opportunità collaborative con la scuola, previa programmazione interna, soprattutto relativamente al supporto agli alunni BES. Un grande vantaggio viene offerto alla scuola anche dalla ex Provincia del Medio Campidano relativamente ad opportunità di conoscenza e approfondimento della lingua sarda con corsi aperti ad adulti e bambini. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, cercando di rispondere alle richieste dell'Istituzione; garantisce anche il servizio mensa per le classi e sezioni coinvolte.

## **Vincoli**

L'ambiente di provenienza degli alunni è vario e lo status socio-economico delle famiglie è andato via via abbassandosi a causa della crisi economica che caratterizza Villacidro e il Medio Campidano in genere. Con il passare degli anni si è assistito ad un sostanzioso decremento della popolazione, dovuto in parte ad un calo delle nascite ed in parte all'emigrazione di famiglie intere in cerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione è andato sempre più in crescendo, creando delle ripercussioni anche sul livello culturale. In alcuni casi le famiglie non rispondono all'offerta del territorio proprio per le implicazioni economiche: la distanza delle strutture che ne impedisce il raggiungimento senza l'auto, le spese di iscrizione per le varie associazioni sportive. La maggior parte dei genitori possiede come titolo di studio il diploma di scuola superiore di primo grado, una parte il diploma di scuola secondaria di secondo grado e solo una minima percentuale ha conseguito un diploma di laurea.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto si avvale quasi esclusivamente dei finanziamenti ministeriali. In aggiunta ai fondi ordinari, si attinge ad ulteriori fondi mediante progettualità interna (leggi regionali: valorizzazione della lingua sarda tramite CLIL e progetto "Tutti a Iscol@ - AA.SS. 2018/19-2019/2020". Sovvenzioni a valere sul Fondo FSC - Obiettivi di Servizio, sul PAC Sardegna e sul POR FSE 2014/2020 - Azioni 10.1.1 e 10.2.2 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle



sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc" - Azione 10.2.2 "azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base"). L'I.C.2 di Villacidro comprende 6 plessi scolastici per un totale di 700 alunni: 2 plessi di scuola dell'infanzia, 3 di scuola primaria e 1 di secondaria di Primo grado, ubicati in zone diverse del paese, distanti fra loro, con utenze che manifestano bisogni ed esigenze differenti originati dalla situazione sociale, culturale ed economica difficile. Le strutture scolastiche non sono adeguate, diversi interventi di manutenzione straordinaria sono in corso d'opera. Alcuni interventi di manutenzione ordinaria, tinteggiatura soprattutto, sono stati attuati con i fondi ministeriali di "Scuole belle". I plessi della scuola dell'obbligo dispongono di laboratori informatici (non sempre adeguati) e di LIM nelle aule; tre plessi scolastici dispongono di una palestra e uno di uno spazio adeguato adibito a palestra. In particolare, la scuola secondaria di primo grado e una scuola primaria dispongono di un laboratorio linguistico.

## Vincoli

Le strutture scolastiche non sono adeguate, diversi interventi di manutenzione straordinaria sono in corso d'opera così come la sistemazione dei laboratori. Le aule di informatica non sono tutte fruibili, sia per problemi legati agli impianti elettrici, sia per alcuni computer obsoleti e LIM non funzionanti. Anche relativamente agli arredi scolastici, ormai usurati soprattutto nelle scuole dell'infanzia e nella secondaria di primo grado, si sta cercando di sopperire con la progettualità condivisa con l'Amministrazione Comunale per l'accesso ai fondi RAS "Tutti a Iscol@Arredi". Le risorse economiche sono esigue o addirittura inesistenti per poter effettuare l'ordinaria manutenzione delle attrezzature. Permangono crediti nei confronti del Ministero.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC896003
Indirizzo	VIA CAVOUR, 36 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Telefono	070932030
Email	CAIC896003@istruzione.it

**Pec** caic896003@pec.istruzione.it

**Sito WEB** comprensivodessivillacidro.edu.it/

❖ **VIA I MAGGIO INFANZIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** CAAA89601X

**Indirizzo** VIA NAZIONALE, 337 VILLACIDRO 09039  
VILLACIDRO

❖ **VIA CAVOUR INFANZIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** CAAA896021

**Indirizzo** VIA CAVOUR, 1 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

❖ **VIA CAVOUR PRIMARIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CAEE896015

**Indirizzo** VIA CAVOUR, 36 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 166

❖ **VIA TIRSO PRIMARIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** CAEE896026

**Indirizzo** VIA TIRSO, 57 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO

**Numero Classi** 4

**Totale Alunni** 67

❖ **VIA CAGLIARI PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE896037
Indirizzo	VIA CAGLIARI, 253 VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Numero Classi	7
Totale Alunni	103

❖ **SATTA \_ VILLACIDRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM896014
Indirizzo	VIA STAZIONE VILLACIDRO 09039 VILLACIDRO
Numero Classi	8
Totale Alunni	136

## Approfondimento

Alcuni dati risultano non aggiornati alla situazione attuale:

- il sito web dell'Istituto è <http://comprensivodessivillacidro.gov.it>;
- nella scuola secondaria "Satta" le classi a tempo prolungato sono:  
1^A+1^B+2^B+3^B

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	2
	falegnameria	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	31

## Approfondimento

Tutti i plessi scolastici sono dotati di un cortile esterno fruibile per diverse attività.

La scuola primaria di via Cagliari utilizza uno spazio interno adibito per lo svolgimento dell'attività motoria.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	90
Personale ATA	20

## Approfondimento

Alcuni dati acquisiti automaticamente dal sistema risultano non aggiornati alla situazione attuale, soprattutto relativamente ai docenti di sostegno.

La stabilità dei docenti e l'età anagrafica nella media superiore ai 50 costituiscono una caratteristica positiva che consente continuità e progettualità di percorsi e processi di apprendimento a medio e lungo termine.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il nostro PTOF è finalizzato a migliorare la qualità del servizio sia sul piano dell'organizzazione curricolare, sia sul piano della progettazione riguardante iniziative rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa, tenendo come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per salvaguardare i principi di CONTINUITA', CIRCULARITA' DELLE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, VALORI, STANDARD DI QUALITA', STAR BENE INSIEME.*

*Tutta la progettualità di arricchimento dell'offerta formativa è in sintonia con il PTOF, le Indicazioni Nazionali e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 adottato dal Consiglio dell'Unione Europea.*

*Tutta la progettazione disciplinare e di ampliamento dell'offerta formativa prevede chiaramente obiettivi e competenze da raggiungere.*

*Ad inizio anno scolastico vengono definiti responsabilità di gestione/di guida, compiti ai docenti, al personale ATA, ai genitori, agli alunni, sentite le proposte emerse in sede di Collegio dei Docenti e le Direttive del Dirigente Scolastico. Nelle rispettive riunioni collegiali, sono individuati collaboratori, gruppi di lavoro, funzioni strumentali, referenti di progetto, docenti formatori master teacher. Il Collegio dei Docenti, sentite le proposte emerse nelle riunioni dei Dipartimenti e gli indirizzi del Dirigente Scolastico ha steso un piano di attività annuali, ha individuato strategie e distribuito risorse e compiti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati per i vari ordini di scuola.*

*E' previsto al termine del primo quadrimestre il monitoraggio intermedio*





*degli obiettivi stabiliti nel PTOF, per verificare lo stato di avanzamento delle attività, prevedere adeguamenti del piano e valutare quanto già svolto.*

*La missione dell'Istituto e le priorità definite nel Piano dell'Offerta Formativa e condivise dal corpo docente sono:*

- Successo formativo;*
- Strutturazione del curriculum verticale;*
- Potenziamento degli ambiti linguistico e logico-matematico;*
- Miglioramento della qualità della didattica, formazione e aggiornamento;*
- Prevenzione della dispersione scolastica e cura degli ambienti di apprendimento;*
- Inclusione;*
- Valutazione interna ed esterna.*

*La missione e le priorità sono presentate alle famiglie ad inizio anno dal Dirigente Scolastico e dai docenti negli incontri periodici di intersezione, interclasse e di classe. Missione e priorità sono condivise anche con il territorio durante incontri all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e al termine dello stesso. La scuola utilizza forme di autovalutazione e monitoraggio di tutte le azioni progettuali, anche con questionari rivolti ad alunni e famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati all'inizio dell'anno scolastico.*

*I progetti dell'Istituto sono condivisi con famiglie e territorio anche attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali che prevedono la partecipazione di genitori e/o esperti volontari, nonché la partecipazione a concorsi banditi da enti esterni.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare le competenze ortografiche, grammaticali, linguistica e di calcolo nel primo ciclo d'istruzione.

**Traguardi**



Migliorare il raggiungimento dei risultati formativi attesi.

**Priorità**

Organizzazione di corsi di preparazione interni agli esami di certificazione lingua inglese

**Traguardi**

Potenziamento del numero di alunni che possiede la certificazione delle competenze in lingua inglese

**Priorità**

Riduzione della variabilità dei risultati di apprendimento tra le classi

**Traguardi**

Diminuire la differenza nella media di punteggio tra le classi mantenendo i risultati sopra le medie di riferimento

**Priorità**

Riconfermare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva

**Traguardi**

Successo formativo

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Progettare percorsi formativi sulle metodologie didattiche più avanzate atte a sviluppare le capacità logiche ed operative degli studenti.

**Traguardi**

Colmare il divario con la media nazionale nelle prove standardizzate

**Priorità**

Programmare prove strutturate parallele di italiano, matematica e inglese con le stesse modalità della prova nazionale.

**Traguardi**

Conseguire risultati attendibili e omogenei in tutte le classi, migliorando la media.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**



Progettare percorsi per apprendere valori come la pace, la giustizia, la non discriminazione, l'uguaglianza, la non violenza e il rispetto.

**Traguardi**

Collaborare e partecipare nel gruppo; essere disponibile al confronto; agire in modo autonomo e responsabile.

**Priorità**

Incrementare le competenze degli alunni affinché siano spendibili in ogni contesto (Imparare ad imparare).

**Traguardi**

Arricchire ulteriormente il curricolo verticale trasversale basato su competenze chiave di cittadinanza e sulla centralità della persona.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche proposte in tutte le sezioni e classi dell'Istituto sono diversificate:

- Ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo
- Problem solving
- Peer to peer
- Tutoraggio

La presenza di un alto numero di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali rende necessario attivare diverse strategie per sviluppare le competenze e le abilità relative all'intelligenza numerica, la comprensione linguistica, l'espressione orale, la meta cognizione, gli aspetti comportamentali, la motricità e altre abilità



cognitive (memoria, orientamento, ecc).

L'insegnamento-apprendimento si realizza condividendo esperienze operative, sociali e culturali in un ambiente "d'apprendimento" caratterizzato da un clima positivo, mirato all'alfabetizzazione culturale, personale e sociale. Gli alunni dovranno pervenire all'autonomia e ad una maggiore consapevolezza e accettazione di sé e degli altri.

Il lavoro è strutturato in modo da permettere interventi specifici, ampliamenti e approfondimenti.

Sono offerti costanti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze.

Tutte le attività di apprendimento sono introdotte con lezione frontale, lezione dialogica, lavori di ricerca, di approfondimento, lavori individualizzati, esperienze di laboratorio a gruppi, uscite didattiche al fine di migliorare i livelli di competenza e favorire l'acquisizione dei saperi essenziali (saper essere, sapere, sapere agire ed interagire). Quando possibile si lavora in gruppi, in modo da poter articolare percorsi flessibili, finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

Altri progetti

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

VIA I MAGGIO INFANZIA

CAAA89601X

VIA CAVOUR INFANZIA

CAAA896021

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA CAVOUR PRIMARIA	CAEE896015
VIA TIRSO PRIMARIA	CAEE896026
VIA CAGLIARI PRIMARIA	CAEE896037

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SATTA \_ VILLACIDRO

CAMM896014

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA I MAGGIO INFANZIA CAAA89601X**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA CAVOUR INFANZIA CAAA896021**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA CAVOUR PRIMARIA CAEE896015**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA TIRSO PRIMARIA CAEE896026**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**VIA CAGLIARI PRIMARIA CAEE896037**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SATTA\_ VILLACIDRO CAMM896014**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento

Le ore dell'approfondimento nella scuola secondaria di primo grado vengono destinate al completamento del monte orario di Storia e Geografia.

All'atto delle iscrizioni per l'anno scolastico 2020-2021 verrà data la possibilità ai nuovi iscritti nella secondaria di primo grado di optare per la "settimana corta" con



un orario dal lunedì al venerdì di 6 ore giornaliere, dalle ore 8.30 alle ore 14.30.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C N. 2 - DESSI' (VILLACIDRO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Introduzione

**ALLEGATO:**

INTRODUZIONE.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze di cittadinanza

**ALLEGATO:**

CITTADINANZA VERTICALE.PDF

##### **Altro**

Curricolo verticale Italiano

**ALLEGATO:**

ITALIANO VERTICALE.PDF

##### **Curricolo verticale matematica**

Curricolo verticale di matematica

**ALLEGATO:**

MATEMATICA VERTICALE.PDF

##### **Curricolo verticale di storia**

Curricolo verticale Storia

**ALLEGATO:**

STORIA VERTICALE.PDF

**Curricolo verticale Geografia**

Curricolo verticale Geografia

**ALLEGATO:**

GEOGRAFIA VERTICALE.PDF

**Curricolo verticale di motoria**

Curricolo verticale di motoria

**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE MOTORIA VERTICALE.PDF

**Curricolo verticale di lingue comunitarie**

Curricolo verticale di Lingue comunitarie

**ALLEGATO:**

LINGUE COMUNITARIE VERTICALE.PDF

**Curricolo verticale di Religione**

Curricolo verticale di Religione

**ALLEGATO:**

RELIGIONE VERTICALE.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA I MAGGIO INFANZIA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo di arte e immagine**

Arte e immagine e musica

**ALLEGATO:**

ARTE IMMAGINE INFANZIA VERTICALE.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA CAVOUR INFANZIA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo di arte e immagine**

Arte e Immagine e musica

**ALLEGATO:**

ARTE IMMAGINE INFANZIA VERTICALE.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA CAVOUR PRIMARIA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo di arte e immagine**

Arte e Immagine

**ALLEGATO:**

ARTE E IMMAGINE PRIMARIAVERTICALE.PDF

**Curricolo di musica**

Curricolo di musica

**ALLEGATO:**

MUSICA VERTICALE PRIMARIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA TIRSO PRIMARIA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo di arte e immagine**

Arte e immagine

**ALLEGATO:**

ARTE E IMMAGINE PRIMARIAVERTICALE.PDF

**Curricolo di musica**

Curricolo di musica

**ALLEGATO:**

MUSICA VERTICALE PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

VIA CAGLIARI PRIMARIA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo di arte e immagine**

Curricolo di arte e immagine

**ALLEGATO:**

ARTE E IMMAGINE PRIMARIAVERTICALE.PDF

**Curricolo di musica**

Curricolo di musica

**ALLEGATO:**

MUSICA VERTICALE PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

SATTA \_ VILLACIDRO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo di lingua inglese**

Lingua inglese

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE\_INGLESE SECOND. GENERALE2.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ CHI VUOL ESSERE UN BRAVO CITTADINO**

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria di via Cavour. Finalità dell'Educazione alla Cittadinanza alla Convivenza civile è formare cittadini globali responsabili, condizione imprescindibile perché si instaurino relazioni più giuste e solidali tra le comunità. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso il riconoscersi come persona e cittadino nel rispetto delle regole e della convivenza civile; Come sancito dalla nostra Costituzione, la scuola ha il compito di garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana". In quest'ottica si sviluppa il progetto che mira a promuovere, attraverso un lavoro di condivisione e di collaborazione tra insegnanti ed alunni di tutte le classi, un senso di responsabilità verso se stessi e gli altri, insieme alla consapevolezza che l'impegno personale può portare cambiamenti positivi nella realtà che ci circonda.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

f avorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino; □ accompagnare gli alunni nella crescita personale e nella scoperta dei diritti e dei doveri che la convivenza civile

imporre; □ potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza; □ promuovere la conoscenza del territorio nei suoi aspetti paesaggistici e naturalistici; □ sensibilizzare e formare bambini e ragazzi su tematiche riguardanti la lotta alla povertà, la valorizzazione della diversità, la promozione dei diritti umani, la consapevolezza della crescente interdipendenza globale tra popoli e nazioni e i conseguenti squilibri economici e sociali che ne derivano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |               |
|-------------------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica      |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra      |

## Approfondimento

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del plesso della scuola primaria di via Cavour.

### ❖ MANO NELLA MANO

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria di via Tirso. La scuola primaria di Via Tirso presenta caratteristiche che la rendono unica. La posizione periferica rispetto al paese, l'apertura alle famiglie, al territorio e alle associazioni presenti, la collaborazione con gli esterni nel portare avanti iniziative, percorsi e attività durante l'anno scolastico, permettono di potenziare, nel bambino, il senso di appartenenza alla comunità (con determinate regole di convivenza, cultura, usi e costumi.) Il percorso che le insegnanti del plesso intendono portare avanti per l'anno scolastico 2018/2019 nasce dalla necessità di favorire relazioni positive tra gli alunni e l'intreccio di legami significativi. Si ritiene, infatti, che questi siano i punti cardine non solo per una crescita armoniosa con il contesto in cui si vive, ma anche per un sereno confronto con culture e paesi differenti, soprattutto in un momento storico in cui questo tende a vacillare. Gli argomenti da affrontare saranno molteplici e abbracceranno, trasversalmente, tutte le discipline partendo sempre da alcuni nuclei tematici comuni: la storia e la cultura della Sardegna con uno sguardo particolare al



luogo in cui si vive, l'ecologia, la natura e la sostenibilità ambientale. La conoscenza e il rispetto del patrimonio culturale e ambientale che il territorio offre è quindi il filo conduttore che accompagnerà tutte le classi nell'itinerario comune. Il legame con l'ambiente, inteso nella sua accezione più ampia, e la riscoperta della realtà circostante, accompagneranno le classi nei vari percorsi che si intraprenderanno durante l'anno scolastico. Le specifiche attività saranno un'occasione per concretizzare e realizzare momenti di condivisione e collaborazione finalizzati non solo all'esecuzione di compiti di realtà (vicini al vissuto quotidiano di ogni bambino) ma anche a favorire la tessitura di rapporti interpersonali. I legami con l'ambiente possono essere ripercorsi e analizzati tenendo conto di molteplici aspetti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi educativi e didattici □ Acquisire e rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità con determinate regole di convivenza, cultura, usi e costumi. □ Conoscere il proprio paese anche attraverso l'approccio con situazioni reali finalizzato ad incentivare negli alunni il senso di responsabilità, rispetto e tutela del patrimonio culturale e ambientale che il territorio di Villacidro offre. □ Valorizzare le tradizioni e le risorse, anche attraverso la lingua sarda (che può essere utilizzata come strumento veicolare per la costruzione delle proprie conoscenze). Obiettivi nel settore affettivo/relazionale □ Promuovere l'attenzione dei bambini nei confronti dei legami affettivi e delle relazioni, in modo da favorire l'autostima e il rapporto positivo con gli altri. □ Confrontarsi e collaborare attivamente e proficuamente con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto delle regole di convivenza civile. □ Essere disponibili ad ascoltare e accogliere le idee altrui, nel reciproco rispetto, e ad instaurare nuove relazioni positive. □ Riconoscere, dare importanza e curare i rapporti d'amicizia. □ Imparare a riconoscere e a valorizzare le competenze di ciascuno usufruendone a vantaggio del gruppo.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del plesso della scuola primaria di via Tirso.

### ❖ TI REGALO UNA REGOLA

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria di via Cagliari. Nel corso degli anni, le trasformazioni della realtà sociale hanno portato alla scelta di ampliare e differenziare l'offerta formativa. I progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione. Tramite i progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità e l'interdisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire agli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo in cui tutte le componenti (famiglie-insegnanti) possano produrre adeguate condizioni di apprendimento. In tale ottica, la nostra Scuola, aperta al territorio, si pone come osservatore attento a tutte le situazioni di svantaggio o disagio scolastico che potrebbero ripercuotersi negativamente nella vita scolastica e comunitaria per poi contribuire attivamente al recupero di comportamenti corretti, improntati al rispetto delle regole, della legalità e del buon vivere civile.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppare negli alunni un equilibrato comportamento sociale finalizzato al vivere insieme ed alla valorizzazione dei fondamenti della vita sociale e civile; -educare all'interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; -educare all'ascolto, alla discussione e al confronto costruttivo; -promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e cooperativi; -sensibilizzare all'accoglienza e all'accettazione dell'altro; -suscitare il senso di responsabilità delle proprie azioni e/o scelte; -valorizzare le diversità culturale, linguistica e religiosa; -sollecitare la partecipazione attiva; -coinvolgere gli alunni nella progettazione e concreta realizzazione di elaborati scritti, grafici o prodotti con valenza artistica; -esercitare l'utilizzo di strumenti di lavoro quali computer, dizionari....

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria di via Cagliari.

### ❖ ENGLISH FOR TRINITY

Approfondire lo studio della Lingua Inglese e potenziare l'abilità di produzione orale al fine di conseguire le certificazioni delle competenze nella Lingua Inglese, rilasciate dall'Ente Certificatore Trinity College of London, al livello Az.L /A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Condurre gli alunni verso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità in un'ottica di autovalutazione e maggiore padronanza delle competenze comunicative a realizzazione di quel "saper fare" previsto dalle attuali indicazioni educativo-didattiche. I livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno saranno certificati da un esaminatore di lingua inglese appartenente al Trinity College. La correlata sessione d'esame si terrà o presso la sede di via Cavour dell'Istituto Comprensivo Statale 2 "Giuseppe Dessì" di Villacidro oppure presso altra scuola regionale pubblica o paritaria o privata nel periodo compreso tra il 29 maggio e il 10 giugno 2019.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti potenzieranno e acquisiranno le competenze linguistiche previste per il Grade 3 / Grade 4 del Trinity College corrispondenti ai livelli AZ.L / A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in ordine alle abilità di comprensione e di produzione orale,

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Per il raggiungimento degli obiettivi generali di apprendimento si utilizzerà principalmente l'approccio di tipo comunicativo e si insisterà sulla pratica attiva della lingua orale nonché su alcune semplici riflessioni sui meccanismi linguistico-comunicativi.

L'apprendimento avverrà attraverso l'acquisizione di un modello nella sua globalità e non attraverso la presentazione di semplici elementi o frasi isolate.

Si insisterà sull'importanza dell'ascolto, del prendere appunti, dell'intervenire durante le lezioni, dell'impegno a casa.

Si procederà alla scoperta e alla concettualizzazione delle funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche attraverso la riflessione contrastiva con la LI.

Si privilegerà un approccio orale della L2 (comprensione e produzione) sostenendolo, a tal fine, con attività di ascolto e di ripetizione segmentata dei testi proposti nel manuale (o forniti come supplementari) nonché con esercizi di drammatizzazione (role-plays) e con la pratica delle funzioni e delle nozioni incontrate nel corso delle unità di lavoro.

Si utilizzerà come supporto base il libro di testo e lo specifico manuale "Vita Vaughan - Pearson for Trinity - GESE Grades 3-4 and ISE 0 - Pearson Longman", il cui costo è pari ad Euro 10,90 per copia e le cui proposte saranno precedute ed accompagnate da attività di analisi e di riflessione seguite da esercitazioni graduate finalizzate a guidare gli alunni alla sistematizzazione dei vari aspetti della lingua e a una quanto maggiore autonomia comunicativa.

Il testo, ove necessario, sarà integrato con supporti (anche autentici) orali, scritti, visivi (DVD, CD e/o filmati tratti dal web).

Si darà l'opportunità ai discenti di usare la lingua straniera in attività di coppia e di gruppo.

Il progetto prevede rapporti con la sede nazionale italiana dell'Ente Certificatore Trinity College London e, ove fosse necessario, con altra scuola regionale pubblica o paritaria o privata.

Il Personale di Segreteria della Scuola curerà i contatti, oltre che con i Genitori degli alunni selezionati a partecipare al progetto, con le istituzioni sopra citate ai fini del disbrigo di tutte le correlate pratiche burocratiche propedeutiche all'iscrizione degli allievi alla succitata sessione d'esame.

Potranno eventualmente instaurarsi rapporti fra l'Istituto in indirizzo ed altri Istituti Scolastici di pari grado allo scopo di potere organizzare in rpte la sessione d'esami nella sede di via Cavour dell'Istituto Comprensivo Statale 2 "G, Dessì" di Villacidro. Al presente progetto potranno aderire anche gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dell'istituto Comprensivo Statale \*G. Dessì".

Ove fosse necessario, la suddetta sessione d'esami si terrà presso altra scuola regionale pubblica o paritaria o privata.

#### ❖ GIOCHI STUDENTESCHI

L'attività motoria e l'avviamento alla pratica sportiva vengono proposti con l'obiettivo di aiutare gli alunni a sviluppare la propria personalità, a valorizzare il proprio potenziale umano e motorio, arricchire la sfera affettivo - relazionale consentendo maggiore padronanza del proprio corpo, rispetto degli altri, delle regole stabilite, dell'ambiente, di educare alla competizione, per rinforzare la stima di sé ed imparare a considerare il confronto con l'altro un momento di verifica dei livelli raggiunti ed occasione di nuovi stimoli per la propria crescita, nonché di promuovere un positivo impiego del tempo libero. Si parteciperà alle gare di Corsa Campestre, maschile e femminile e successivamente alle gare di Atletica su Pista dei Campionati Studenteschi. Si procederà allo svolgimento del Torneo Interno di minivolley e di Volley per classi parallele nonché alla partecipazione alla manifestazione S3 organizzata dalla FIPAV.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

"L'Educazione Fisica e Sportiva risulta inquadrata nell'ambito di un'educazione finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa ed il movimento è considerato, al pari di altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale, tiene presente gli obiettivi formativi da perseguire in rapporto a tutte le dimensioni della personalità: morfologico - funzionale; intellettuale - cognitiva; affettivo - morale; sociale." Nell'attività sportiva scolastica la componente ludica è ancora una motivazione fondamentale; l'educazione



sportiva dovrà tendere al massimo coinvolgimento degli alunni con particolare attenzione per chi è meno dotato o vive situazioni di disagio o è diversamente abile, rappresentando così uno strumento significativo contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili ed a sostegno della lotta alla dispersione scolastica

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **I CARE: NASI BLU**

In tutte le scuole dell'Istituto è prevista la lettura e la visione di storie sul tema dell'inclusione, diverse attività fra le quali la preparazione di canti, di striscioni e di cartelloni e giochi motori. Nel periodo compreso fra l'ultima settimana di marzo e la prima di aprile si effettueranno i Giochi in Blu e la Marcia in Blu : i primi vedranno la partecipazione dei genitori, mentre la marcia coinvolgerà anche associazioni del territorio. che sfileranno per le vie principali del paese per coinvolgere e sensibilizzare tutti all'inclusione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto: Offrire un ambiente didattico e formativo adatto ai bambini autistici e ai bambini con altre disabilità; Dare informazioni relative alla natura dei disturbi; Sensibilizzare il gruppo dei pari; Includere gli alunni nella classe e nella scuola; Supportare i genitori dei bambini autistici e dei bambini con altre disabilità; Favorire lo sviluppo dei bambini tenendo conto della loro età e dei loro deficit cognitivi; Offrire agli alunni un ambiente ludico-sportivo in grado di ospitarli, accettarli e capirli; Aumentare l'autostima dei bambini che si sentiranno capaci di fare; Fare in modo che gli alunni siano in grado di avere i mezzi per affrontare la vita quotidiana. Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto, ai docenti, al personale Ata, alle Associazioni, alle Società sportive e non, agli esperti esterni, alle famiglie e a tutta la società. La finalità è di far conoscere e di richiamare l'attenzione sul disturbo autistico e sulle altre disabilità, per una sempre maggiore accettazione e inclusione, oltre che nell'ambiente scolastico in tutta la società, perché la poca informazione porta ad

allontanare, non accettando il “diverso” da noi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Si attuerà il prestito dei libri nella biblioteca di classe o di plesso. I libri letti saranno oggetto di discussione e riflessione attraverso la narrazione da parte dei bambini e talvolta la rielaborazione scritta. Saranno attivate esperienze di incontro con il mondo dei libri presso la Biblioteca comunale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' □ Educare al piacere della lettura. □ Migliorare la capacità di documentazione e ricerca.. □ Migliorare le capacità linguistiche ed espressive.  
OBIETTIVO □ Stimolare negli allievi il desiderio della lettura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica  
Biblioteca

❖ **LA PAROLA È...UNA SORPRENDENTE MAGIA**

Il progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia. La scelta di riproporre un progetto lettura, emersa dalla valutazione dei percorsi progettuali precedenti, parte dalla considerazione che nell'attuale società, con la presenza invasiva della televisione e sempre più strumenti di comunicazione mass mediali, già nella prima infanzia si sta perdendo il valore evocativo della parola. I ritmi frenetici della vita riducono sempre più i momenti di dialogo, gli spazi e i tempi da dedicare al bambino.



Al giorno d'oggi i bambini e i giovani leggono sempre meno e anche il linguaggio si sta notevolmente impoverendo. La televisione, internet e altri strumenti multimediali ci informano in tempo reale di tutto ciò che accade, il mondo è saturo d'immagini per cui la parola scritta sembra ormai obsoleta, ma è necessario sottolineare, specialmente per i bambini/e, che la parola scritta è molto di più: la parola è fantasia, creatività, immaginazione, ricerca di significato, riflessione, emozione, ritmo, sorprendente magia ... attraverso la lettura si offre al bambino la possibilità di arricchire il suo lessico, di cogliere sonorità e ritmi del testo. Le parole e gli schemi verbali diventano una base importante per lo sviluppo del linguaggio, attraverso l'ascolto delle storie, la partecipazione a rappresentazioni teatrali, il bambino evoca delle immagini mentali, crea delle relazioni, sviluppa la capacità di cogliere nessi temporali e logici. Il libro è prezioso per sviluppare la capacità di ascolto e il pensiero critico, fondamentale per divenire cittadini responsabili e con senso civico, sviluppando fin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione, responsabilizzazione, rispetto nei confronti dell'ambiente e delle persone che ci vivono. Considerate le aree tematiche progettuali scaturite in sede di Collegio, nell'attuazione del progetto intendiamo focalizzare l'attenzione su tre aspetti fondamentali: salute, cultura, ambiente. Salute intesa come conoscenza degli alimenti per fare in modo che si acquisiscano abitudini alimentari corrette e sane e prevenire i problemi di disordine alimentare. Cultura della tradizione mediante il confronto con le generazioni precedenti e rispetto della diversità attraverso il confronto interculturale. Ambiente per comprendere il valore del cibo, riflettere sul consumo consapevole, la conservazione della biodiversità e il rispetto dell'ambiente. È infatti fondamentale far comprendere precocemente gli effetti che gli stili di vita e lo sfruttamento eccessivo del territorio produce sull'ambiente, in modo da intervenire positivamente sulla formazione e interiorizzazione di comportamenti adeguati. Il bambino deve essere protagonista assoluto del processo educativo e tutte le azioni devono essere rispettose della specificità e unicità di ognuno, dei tempi di maturazione, di apprendimento e dei diritti sanciti dalla dichiarazione dell'ONU nella Convenzione dei Diritti del Fanciullo (1989) Le attività del progetto sono in stretta correlazione con gli altri progetti dell'Istituto ("Lingua e Cultura sarda, "Nasi Blu", "Scuola amica UNICEF" "Dal gioco allo sport "Continuità e accoglienza", "Prevenzione e disagio-Valutazione e BES", e gli altri percorsi progettuali approvati dal collegio). La comunicazione, quindi, in tutte le sue forme è fondamentale perché il bambino possa prendere coscienza di sé e dell'ambiente in cui vive, possa esprimere e arricchire la propria personalità. La realizzazione del curricolo orizzontale e verticale non prescindere dalla necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola, la famiglia e le

altre agenzie educative territoriali. Nel corrente anno scolastico, le docenti del plesso di via primo maggio svilupperanno un percorso che ha come tema la fiaba di Cappuccetto Rosso principalmente da un punto di vista musicale intitolato :“Attenti al lupo!” Verrà proposto un Musical con la storia cantata. Inoltre ci si propone di drammatizzare la storia con le marionette costruite in un eventuale laboratorio con i genitori. Viene individuata anche la medesima storia in lingua Sarda: “ Cugudeddu Arrubiu”. Si individuano inoltre raccordi con l’ed. alla sicurezza, con l’attività motoria e in relazione ai percorsi stagionali e all’educazione emotiva. Mentre il plesso di scuola dell’Infanzia di Via Cavour, le docenti dopo un attento confronto hanno scelto di sviluppare un percorso che avrà come filo conduttore l’opera di Sergej Prokofev “ Pierino e il lupo”, favola musicale che guiderà e introdurrà i bambini nel mondo della musica e dell’immaginazione, arricchita dall’esperienza complementare del progetto di propedeutica musicale. I due percorsi promuoveranno nei bambini l’espressività e la comunicazione in tutte le sue forme. In riferimento al progetto teatro, in continuità con le classi prime della scuola primaria, sarà contattata una compagnia teatrale che abbia nel suo repertorio lo spettacolo musicale su “ Pierino e il lupo” ; si attiveranno laboratori per la progettazione e realizzazione di semplici strumenti musicali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI: □ Maturare l’identità, conquistare l’autonomia, sviluppare le competenze, educare alla convivenza civile e legalità. □ Favorire la comunicazione in tutte le sue forme. □ Stimolare il piacere per l’ascolto e la lettura. □ Maturare comportamenti ecosostenibili nel rispetto di se stessi e degli altri. □ Conoscere altre realtà scolastiche e ambientali. □ Integrare e arricchire la conoscenza del proprio ambiente di vita e rafforzare il legame con il territorio di appartenenza.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

#### ❖ **LA SCUOLA VA A CASA**

Il nostro Istituto propone un progetto di istruzione domiciliare nato a seguito delle

precarie e aggravate condizioni di salute di un bambino. Già nel corrente anno scolastico il progetto è stato esteso ad altri alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado in seguito a particolari patologie e situazioni di handicap che non consentono la frequenza scolastica regolare. Esso garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza. La Legge n. 104 di cui è destinatario all'art. 14, relativo alle modalità di attuazione dell'integrazione, ricorda che, per favorire il processo di apprendimento e di integrazione, le attività educative e didattiche possono essere organizzate secondo il criterio della flessibilità in relazione alla programmazione scolastica individualizzata. Tale legge costituisce, di fatto, non solo una garanzia per il diritto all'istruzione del minore disabile, ma anche una reale possibilità di interventi di varia tipologia grazie agli ampi spazi di flessibilità organizzativa, metodologica, didattica, strumentale che essa offre e che consentono di rispondere ai diversi bisogni espressi dalla persona disabile. Essa rappresenta una reale opportunità e risorsa per far fronte alle esigenze di questa delicata fascia di alunni. Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile in questo caso poiché l'alunno è affetto da una patologia compresa nell'elenco citato nella C.M. n° 24 del 25.03.2011. Inoltre, il Consiglio di classe ha individuato nell'ambito del P.E.I., coerentemente con la situazione dell'alunno, con i suoi bisogni e le sue potenzialità, le modalità più idonee per interventi temporanei, ma prolungati e ripetuti, a domicilio, che utilizzino il docente di sostegno e/o docenti della classe per il raccordo e l'interazione personalizzata e individualizzata. Il progetto riguarda un alunno di scuola primaria, che per una particolare e grave patologia è sottoposto a terapie continue, e pertanto sino al mese di giugno 2018 si ravvisa un'impossibilità, se non per brevi periodi, alla regolare frequenza scolastica. Si segnala, infatti, una frequenza irregolare con brevi rientri e ricadute causate da uno stato di salute molto fragile che non gli consente una continuità con il percorso di apprendimento nel contesto scolastico. Tutto ciò comporta una limitazione della vita di relazione e un isolamento temporaneo, alternando a brevi periodi di benessere, altri di ricadute, che provocano nel bambino sentimenti diversi quali la paura, disorientamento, delusioni, ansia e depressione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' • Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità. • Riappropriarsi delle proprie potenzialità. • Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute. • Contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo. • Favorire la capacità di relazionarsi con

i coetanei. • Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno. • Perseguire le finalità educative del POF. • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. • Comunicazione continua tra l'alunno, nel proprio domicilio e la scuola di appartenenza (docenti e compagni). • Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola. **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI AGLI AMBITI DISCIPLINARI** • Acquisire un valido metodo di lavoro. • Sviluppare capacità operative, logiche e creative. • Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti, in forma orale, scritta, pittorica e gestuale. • Conoscere le parti componenti il computer e far cogliere la loro funzione. • Mantenere il rapporto con la scuola ed i compagni; • Recuperare l'autostima; • Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia); • Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

**Approfondimento**

I contenuti e le attività saranno desunti dalle programmazioni della classe di appartenenza e dal PEI, favorendo l'acquisizione di abilità in italiano e matematica, storia e geografia. Essi saranno connessi alle scelte del POF, puntando ai saperi essenziali con valutazioni e verifiche.

Verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente sia la famiglia che l'alunno che vivono una condizione di particolare disagio per la patologia in atto. Il piano operativo si prefigge di valorizzare l'aspetto motivazionale e culturale, modulando opportunamente il percorso didattico alle

concrete possibilità del discente e al suo stato emozionale, che risente delle condizioni fisiche.

Le attività di insegnamento/apprendimento saranno individualizzate, ma saranno anche proposti momenti di interazione con gli adulti e i compagni attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

L'alunno verrà coinvolto in attività disciplinari e interdisciplinari che si avvarranno possibilmente del computer come strumento di produzione, elaborazione, gioco, creatività, ricerca e comunicazione con l'esterno( in particolare con, compagni e amici).

Vanno considerati infine i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici prima di qualunque intervento.

**ATTIVITÀ:** Conversazioni guidate, domande stimolo, consultazione di testi di vario genere, cd educativo-didattici riferiti alle diverse discipline.

**INIZIATIVE:** Incontri virtuali in presenza con i compagni.

**STRATEGIE EDUCATIVE:-** Approccio umanistico- affettivo, basato sull'interazione tra alunno ed insegnante centrata, in modo particolare, sui bisogni e sul vissuto del bambino:

- Approccio ludico
- Apprendimento cooperativo a distanza
- Apprendimento individualizzato

**STRUMENTI:**

Materiale strutturato e non di vario tipo.



## ❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Oltre ai tre giorni dedicati all'evento, durante i quali si svolgono incontri per bambini, ragazzi e adulti ed una sezione dedicata alla formazione per docenti, l'Associazione InCoro organizza durante l'anno diverse attività di educazione e promozione della lettura: -□ Incontri mensili con le scuole -□ Incontri con scrittori e illustratori -□ Incontri di formazione per docenti Tutte le attività si svolgono sotto la direzione e supervisione della dott.ssa Mara Durante, Direttore Scientifico della Festa BaB. Ogni anno viene definito un tema e tutte le attività sono volte alla conoscenza e approfondimento del tema proposto. Per la partecipazione agli incontri in programma con le scuole è richiesto un piccolo contributo per sostenere le spese e per contribuire all'organizzazione della Festa finale aperta a tutti ed interamente gratuita. Per gli incontri di formazione per i docenti è richiesto un contributo variabile in funzione della richiesta dei formatori e del numero dei partecipanti) anche attraverso l'uso del bonus docenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi sono avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale poichè stimolando l'interesse verso la lettura verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

## ❖ VILLACIDRO-DESULO: DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA

Il Progetto, avviato nell'anno scolastico 2017-2018, prevede un gemellaggio a lungo termine fra il nostro Istituto e quello comprensivo di Desulo, che comprende le scuole del primo ciclo di Desulo, Aritzo e Tonara e si rivolge in particolare agli alunni delle

classi quinte della primaria e alle classi del tempo prolungato della secondaria di primo grado. Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i ragazzi a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio e quello più vasto, attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale, con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso del folklore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale, in un clima di unione, di appartenenza, di accettazione, di rispetto, di condivisione e di cooperazione. Il progetto, volto all'esplorazione e alla conoscenza degli elementi che caratterizzano l'ambiente e alla scoperta del territorio come risorsa naturale e produttiva, alla valorizzazione dei beni storico - artistici e delle attività sociali, economiche attraverso la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale ed artistico, promuoverà nel contempo processi di socializzazione e di responsabilizzazione e stimola nelle giovani generazioni le buone prassi verso l'ecologia. La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le finalità del progetto sono: • conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui i ragazzi vivono e consentire l'individuazione di risorse tra l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Dessì" e il "San Giovanni Bosco" di Desulo (comuni e scuole di Desulo, Tonara, Aritzo e Belvì) attraverso la lettura e conoscenza delle opere di Dessì, Montanaru, Sulis e Mereu; • valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali dei due territori di appartenenza degli Istituti scolastici, attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste, il contatto con gli anziani; • valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro; • far maturare nei ragazzi il desiderio di conoscenza degli autori succitati e dei due territori nei loro diversi aspetti, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto, il rispetto del territorio e lo sviluppo di un attaccamento consapevole al territorio stesso; • rafforzare il senso di appartenenza al territorio nella sua dimensione storico-culturale-ambientale e paesaggistica; • scoprire il patrimonio culturale del territorio e l'importanza sociale e didattica della sua valorizzazione; • promuovere l'integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico- artistico - ambientali e culturali del proprio e altrui territorio; • stimolare la crescita individuale, l'educazione



alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione con la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **INSIEME SI PUÒ**

Gli argomenti da affrontare saranno molteplici e abbracceranno, trasversalmente, tutte le discipline partendo sempre da alcuni nuclei tematici comuni: la storia e la cultura della Sardegna con uno sguardo particolare al luogo in cui si vive, l'ecologia, la natura e la sostenibilità ambientale per valorizzare le diversità, l'uguaglianza, il senso di appartenenza e unione e favorire la costruzione di rapporti interpersonali sereni, positivi e costruttivi che permetteranno di condividere e contribuire con responsabilità al benessere di tutti, nel rispetto dell'ambiente naturale e culturale e di tutte le sue forme di vita. La conoscenza e il rispetto del patrimonio culturale e ambientale che il territorio offre è quindi il filo conduttore che accompagnerà tutte le sezioni e classi nell'itinerario comune. Il legame con l'ambiente, inteso nella sua accezione più ampia, e la riscoperta della realtà circostante, accompagneranno gli alunni nei vari percorsi che si intraprenderanno durante l'anno scolastico. Le specifiche attività, esplicitate nei differenti progetti che I docentiettono in atto, saranno un'occasione per concretizzare e realizzare momenti di condivisione e collaborazione finalizzati non solo all'esecuzione di compiti di realtà (vicini al vissuto quotidiano di ogni bambino) ma anche a favorire la tessitura di rapporti interpersonali. I legami con l'ambiente possono essere ripercorsi e analizzati tenendo conto di molteplici aspetti: • Ambiente fisico: caratterizzato da tutto ciò che ci circonda, la natura. • Ambiente sociale: nel quale possono rientrare le attività di sport, tutti i momenti di condivisione dell'anno

scolastico con un occhio di riguardo a chi manifesta Bisogni Educativi Speciali. • Ambiente storico-geografico: può essere ritrovato nel paese, nelle sue tradizioni e nelle sue strutture storiche, ma anche nei legami che si creano e si rafforzano con chi tramanda la memoria e i racconti del territorio in cui si vive. • Ambiente culturale: inteso come rafforzamento del senso di appartenenza al territorio attraverso l'utilizzo veicolare della lingua sarda in classe, ma anche come momento di crescita e condivisione grazie, ad esempio, all'accoglienza delle proposte progettuali della scuola civica di musica. • Ambiente tecnologico: inteso come luogo nel quale costruire e mantenere legami, ma da usare con consapevolezza (bullismo e cyberbullismo). Il progetto vedrà il suo ampliamento con l'adesione al progetto regionale "Tutti a Iscol@-Linea C" che prevede il supporto di una pedagoga con l'obiettivo di • Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione che consentano di riprendere i percorsi di istruzione e formazione; • Ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; • Intervenire a sostegno degli alunni caratterizzati da particolari fragilità; • Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica migliorando l'inclusione scolastica degli studenti. L'itinerario didattico si svilupperà principalmente durante l'orario scolastico attraverso contenuti e piccoli percorsi specifici per ogni classe che potrà, in autonomia, ma sempre coerentemente con il macro-percorso comune, scegliere strumenti e metodologie più confacenti nei diversi contesti. Tenendo conto degli obiettivi del POF, si proseguiranno le proposte già avviate lo scorso anno che vedranno la scuola aperta al territorio, impegnata nello sviluppo democratico e culturale delle nuove generazioni, orientata al raggiungimento del successo scolastico e formativo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi educativi e didattici • Acquisire e rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità con determinate regole di convivenza, cultura, usi e costumi. • Conoscere il proprio paese anche attraverso l'approccio con situazioni reali finalizzato ad incentivare negli alunni il senso di responsabilità, rispetto e tutela del patrimonio culturale e ambientale che il territorio di Villacidro offre. • Valorizzare le tradizioni e le risorse, anche attraverso la lingua sarda (che può essere utilizzata come strumento veicolare per la costruzione delle proprie conoscenze). Obiettivi nel settore affettivo/relazionale • Promuovere l'attenzione dei bambini nei confronti dei legami affettivi e delle relazioni, in modo da favorire l'autostima e il rapporto positivo con gli altri. • Confrontarsi e collaborare attivamente e proficuamente con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto

delle regole di convivenza civile. • Essere disponibili ad ascoltare e accogliere le idee altrui, nel reciproco rispetto, e ad instaurare nuove relazioni positive. • Riconoscere, dare importanza e curare i rapporti d'amicizia. • Imparare a riconoscere e a valorizzare le competenze di ciascuno usufruendone a vantaggio del gruppo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

Il progetto vedrà il coinvolgimento di tutti i docenti, di una pedagoga e di volontari e associazioni che si rendessero disponibili.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SATTA \_ VILLACIDRO - CAMM896014

**Criteria di valutazione comuni:**

Il documento che si allega è relativo alle discipline e al comportamento.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione secondaria a s 2017-2018.pdf

**Religione Cattolica:**

Criteri di valutazione per la religione cattolica

**ALLEGATI:** Criteri valutazione religione secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA CAVOUR PRIMARIA - CAEE896015

VIA TIRSO PRIMARIA - CAEE896026

VIA CAGLIARI PRIMARIA - CAEE896037

**Criteria di valutazione comuni:**

Il documento allegato offre criteri di valutazione globali degli apprendimenti, per il comportamento e per la religione cattolica.

**ALLEGATI:** criteri valutazione discipline comportamento primaria dessi .pdf

**Area linguistico-espressiva:**

Griglie di valutazione area linguistico - espressiva.

**ALLEGATI:** rubriche\_val.primaria\_area\_linguistica -DESSI.pdf

**Area scientifico-tecnologica:**

Griglia di valutazione area scientifico - tecnologica

**ALLEGATI:** rubriche\_val.primaria\_area\_scientifico tecnologica -DESSI.pdf

**Area salute e cittadinanza:**

Griglia di valutazione area salute e cittadinanza.

**ALLEGATI:** rubriche\_val.primaria\_area\_salute e cittadinanza -DESSI.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Sono presenti docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione e la disabilità, inoltre, dall'anno scolastico 2016-2017 è stato predisposto e attuato un progetto "I Care: I Nasi Blu" che ha visto il coinvolgimento di tutta l'utenza scolastica, delle famiglie e del territorio. Numerose e proficue risultano le attività programmate per favorire l'inclusione degli alunni disabili, i quali risultano ben inseriti nei gruppi classe. I PEI, contenenti metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, predisposti dai C.di Classe sono aggiornati con regolarità e puntualità e monitorati

in corso d'anno scolastico. Ciascun Consiglio di classe ha individuato gli studenti BES per i quali e' stato predisposto il PDP. Per sensibilizzare maggiormente i ragazzi durante le attivita' didattiche, si sono trattate tematiche inerenti la valorizzazione della diversita' e l'inclusione. L'istituto promuove la collaborazione con i servizi socio educativi del comune e con i centri riabilitativi pubblici e privati. Nel corrente anno scolastico si e' fatto ricorso alla scuola polo per le attrezzature tecnologiche per i disabili, ottenendo in comodato d'uso una dattilobrace e due pc da tavolo. Inoltre, ci si e' attivati con il progetto "Tutti a Iscol@-Linea C" per un sostegno pedagogico ad alunni, docenti e famiglie.

### **Punti di debolezza**

Il rapporto scuola famiglia, in pochi casi, non ha prodotto effetti positivi. Gli incontri con le e'quipes socio sanitarie, talvolta, sono risultate poco funzionali all'individuazione di strategie personalizzate adeguate ai singoli alunni.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

All'interno di tutte le classi sono presenti alunni disabili, DSA e BES non certificati, i quali necessitano di strategie diversificate, riduzione/semplificazione dei contenuti e ampliamento dei tempi di apprendimento. Per ciascun alunno si e' predisposta una programmazione individualizzata che consentisse il recupero di capacita' e competenze. Un ruolo importante si e' assegnato agli alunni piu' capaci che hanno fatto da tutor verso i loro compagni in difficolta' , anche attraverso la sperimentazione di lavoro per classi aperte. Questa strategia oltre a facilitare l'inserimento degli alunni meno preparati, costituisce un'attivita' estremamente arricchente e motivante per gli altri. Sono stati attivati interventi di recupero nella Secondaria di 1^ per italiano e matematica (progetto RAS "Tutti a Iscol@" linea A1 e A2). Sono stati predisposti dei progetti d'Istituto specifici per l'inclusione ( SCUOLA AMICA UNICEF- "Crescere insieme", NASI BLU' CHI AMA DONA CON GIOIA, progetto RAS "Tutti a Iscol@" linea C per supporto pedagogico).

### **Punti di debolezza**

Non sempre l'utilizzo di strategie diversificate e' garanzia di successo formativo, in



quanto l'ambiente socio-culturale di provenienza e il ruolo secondario attribuito all'istituzione scolastica non consente il recupero di molti alunni. In alcune circostanze sarebbero da incentivare le attività di potenziamento delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
CTR, AIAS  
SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA  
SPECIALISTICA  
U.I.C.I. (Unione italiana ciechi e ipovedenti)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

E' stato predisposto un format in base alle normative vigenti.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consiglio di classe, famiglie, assistenza specialistica, Dirigente, Funzioni Strumentali sulla disabilità, inclusione e bes.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Ruolo attivo nella predisposizione del PEI, nelle attività educative e sociali.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri preliminari con il D.S.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	sportello d'ascolto
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Accordo per materiali speciali in comodato d'uso

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Si allega documento elaborato, condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa e didattica viene garantita dal passaggio di informazioni fra i docenti dei diversi gradi coinvolti e, sempre più frequentemente, da azioni laboratoriali in cui alunni di diversi gradi scolastici si incontrano proprio per favorire il passaggio da un grado scolastico all'altro.

## Approfondimento

In sede di dipartimento è stato elaborato un curriculum verticale specifico per i bambini con difficoltà.

### ALLEGATI:

curricolo alunni h e bes.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sono stati individuati due collaboratori del D. S. Primo collaboratore con funzioni di vicario e delegato alla firma: supporta e collabora con il D. S. nell'assolvere alle funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione e al coordinamento, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati. Supporta le decisioni del D.S. ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e a realizzare il POF sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario. Collabora nella gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione ai principi contenuti nella Carta dei servizi. Verbalizza durante il Collegio dei docenti, i collegi di settore, talvolta i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione e la Giunta esecutiva; talvolta</p>	2
----------------------	--	---



presiede i consigli di classe durante gli scrutini; visiona e redige parzialmente i quadri orari dei docenti; cura spesso i rapporti con l'Amministrazione scolastica e gli Enti locali e territoriali che hanno competenze sull'Istituto; supporta il D.S. nel coordinare, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione e di aggiornamento; cura i rapporti fra i diversi plessi e gradi scolastici. Alle mansioni su elencate si aggiunge un ulteriore incarico relativo all'elaborazione e rendicontazione del PTOF e del POF.

Secondo collaborare: cura i rapporti tra le scuole primarie e la secondaria di primo grado; organizza gli orari della secondaria di secondo grado e cura le eventuali sostituzioni dei docenti anche con flessibilità oraria; supervisiona i progetti della secondaria di primo grado. Entrambi i collaboratori assolvono anche alle funzioni di referenti di plesso:

- fungere da tramite per comunicazioni con gli uffici della segreteria dell'I.C.;
- svolgere azione di coordinamento dei colleghi nel rispetto delle regole stabilite;
- impartire - se necessario - disposizioni ai collaboratori scolastici;
- partecipare ai Consigli di interclasse del plesso di appartenenza;
- segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali problemi del plesso;
- richiedere, eccezionalmente, la vigilanza di un collaboratore scolastico quando una classe risulta scoperta in attesa dell'insegnante titolare o supplente.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff i due collaboratori del DS, i referenti di plesso e di progetto e i docenti incaricati di Funzione Strumentale con un ruolo organizzativo e propedeutico ai lavori del Collegio dei Docenti.	20
Funzione strumentale	Sono state individuate quattro aree che vengono condivise da due o più docenti: 1. BES, Disabilità e Inclusione; 2. Valutazione Esterna; 3. Valutazione Interna e didattica per competenze; 4. Continuità e Orientamento	9
Capodipartimento	Sono stati individuati dei capi dipartimento di ogni ordine di scuola per aree disciplinari (lingua italiana, matematica e lingue comunitarie) a cui si aggiungono i due collaboratori del Dirigente. La commissione è guidata e presieduta dalle due docenti incaricate di funzione strumentale per la valutazione interna.	11
Responsabile di plesso	Il compito di coordinamento del singolo plesso scolastico viene affidato annualmente ad un insegnante in servizio nel plesso. L'incarico è conferito dal dirigente scolastico, su indicazione dei docenti del plesso. L'insegnante capogruppo ha il compito di: • fungere da tramite per comunicazioni con gli uffici della segreteria dell'I.C.; • svolgere azione di coordinamento dei colleghi nel rispetto delle regole stabilite; • impartire - se necessario - disposizioni ai collaboratori scolastici; • presiedere i Consigli di interclasse; • segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali problemi del plesso; • richiedere, eccezionalmente, la	6



	vigilanza di un collaboratore scolastico quando una classe scoperta in attesa dell'insegnante titolare o supplente.	
Team digitale	Supporto eventuale ai docenti e alla pubblicazione web di materiali.	3

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il DSGA svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili. Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato. Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale, elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	competenza, anche in relazione all'uso di procedure informatiche. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni.
--	---

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **A.U.S.E.R.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle attività progettuali della scuola</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Il protocollo d'intesa prevede la collaborazione dell'AUSER nello svolgimento di alcune attività progettuali interne, ma anche la possibilità di accoglimento di eventuali loro proposte, come nel caso del Carnevale delle scuole, patrocinato anche dal Comune di Villacidro.





❖ SERVIZI SOCIALI E SOCIO-EDUCATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alla didattica</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il protocollo d'intesa prevede il supporto in alcune situazioni problematiche e la realizzazione di uno screening bambini cinquenni per una verifica delle competenze in uscita ed eventuali suggerimenti per intervenire in tempi utili affinché tutti i bambini "in uscita" possiedano le competenze per affrontare la scuola primaria. Inoltre gli stessi servizi propongono un "sportello d'ascolto" rivolto agli alunni, docenti, genitori.

❖ A.I.D.O.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di informazione alunni</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>



❖ A.I.D.O.S.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

**Approfondimento:**

Il protocollo prevede la realizzazione di alcune attività relative all'integrazione dell'immigrazione rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ C.P.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione locali scolastici</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e il C.P.I.A. di Serramanna prevede l'utilizzo di alcune aule, dell'andito e del laboratorio di informatica del plesso scolastico di via Cagliari.



❖ C.T.R.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione nella gestione di problematiche sulla disabilità</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Il protocollo prevede l'attività di consulenza, le autorizzazioni alla frequenza delle terapie in orario scolastico e la possibilità di avere per alcune situazioni un terapeuta comportamentale.

❖ ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio laureandi</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Sono stati stipulati due protocolli d'intesa differenti, uno con l'UNICA e l'altro con l'Università di Ratisbona. Entrambi prevedono l'accoglienza nel nostro Istituto di tirocinanti delle due facoltà. L'esperienza con l'Università di Ratisbona è stata attivata nell'anno scolastico 2017-2018 con la visita nel mese di ottobre 2017 di 8 studenti accompagnati dalla loro tutor e dal referente dell'UNICA ed è proseguito con l'accoglienza di una studentessa per due mesi in una classe prima della primaria in cui erano presenti due alunni disabili: uno ipovedente e uno affetto da disturbi dello spettro autistico.

#### ❖ RETE D'AMBITO 7

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

#### ❖ ACCORDO DI RETE SCUOLE MEDIO CAMPIDANO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione del Medico Competente</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Accordo di rete fra alcuni Istituti del Medio Campidano per avere il medico competente.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Percorsi formativi per docenti di sostegno e non, tesi allo studio e alla predisposizione di materiali compensativi e dispensativi per gli alunni BES.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti su posto comune e di sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE PER UNA SCUOLA INNOVATIVA

Percorsi formativi per i docenti dei diversi gradi scolastici sulla programmazione e didattica per competenze, sulle innovazioni metodologiche e sulle competenze di base, anche alla luce delle ultime disposizioni normative, per un'analisi dei punti di forza e di debolezza degli elementi su cui si lavora per migliorare la qualità dell'offerta formativa di tutti gli alunni. Si



approfondiranno in particolare le tematiche in riferimento alle "Raccomandazione del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 23 maggio 2018 sulle competenze di cittadinanza europea.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti su posto comune e di sostegno di tutti i gradi scolastici
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete d'ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA SCUOLA INCLUSIVA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>





**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito